

Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse alla nomina di componente del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Con il presente Avviso si procede alla selezione di candidature per la predisposizione di un elenco da cui attingere per il conferimento degli incarichi, ivi incluso quello di Coordinatore, del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV) del Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica (DIPE), che avrà validità a seguito della scadenza dell'elenco pubblicato in data 8 febbraio 2024.

1. BASE GIURIDICA

- Legge n. 144 del 1999, istitutiva dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, con compiti di supporto alla programmazione degli investimenti pubblici (valutazione ex-ante, monitoraggio);
- Decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 13 giugno 2023, n. 68, recante *“Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche”* – articolo 1 – con il quale è stata istituita la Cabina di regia per la crisi idrica;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 ottobre 2023, recante *“Riorganizzazione del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica”*, così come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 febbraio 2025, recante *“Modifica al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 ottobre 2023”*.

La normativa di riferimento di cui sopra è reperibile on-line e nella pagina del sito web istituzionale <http://www.programmazioneeconomica.gov.it>

2. OGGETTO DELL'INCARICO

Il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici deve garantire adeguato supporto tecnico alle strutture dipartimentali, nelle attività di valutazione delle proposte da sottoporre all'esame del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), inerenti i programmi e i progetti di investimento pubblico, nonché nelle attività di verifica e monitoraggio delle deliberazioni adottate in merito dallo stesso Comitato.

Come previsto dall'art. 2 del citato DPCM 3 ottobre 2023, il NUVV svolge attività di supporto tecnico nei seguenti settori:

- a) ricerca e innovazione;
- b) infrastrutture, energia e trasporti;
- c) sviluppo sostenibile, cambiamenti climatici e gestione delle risorse idriche;
- d) tutela ambientale;
- e) sviluppo locale e agevolazioni alle imprese;
- f) sanità e politiche sociali;
- g) programmazione e monitoraggio degli investimenti pubblici;
- h) finanza e contabilità pubblica.

In particolare, i componenti del NUVV sono chiamati a svolgere le seguenti attività:

- a) valutazione delle politiche, dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico e territoriale, ai sensi della normativa nazionale e dei regolamenti comunitari, ed elaborazione di analisi, studi, strumenti, indicatori e basi informative;
- b) analisi finalizzate al miglioramento dell'azione amministrativa aventi ad oggetto dati sugli investimenti pubblici e integrazione con i dati statistici territoriali in materia di efficienza delle Amministrazioni, enti e soggetti operanti con finanziamento pubblico o mediante partenariato pubblico-privato nella realizzazione degli investimenti;
- c) ideazione, impulso e attuazione di metodologie per migliorare le capacità di valutazione e di programmazione delle Amministrazioni pubbliche, anche in raccordo con i nuclei di valutazione istituiti presso le singole amministrazioni centrali dello Stato ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, e del conseguente dPCM 21 dicembre 2012, n. 262;
- d) analisi di fattibilità e valutazione *ex ante*, *in itinere* ed *ex post*, di atti normativi o progetti e programmi relativi a investimenti, analisi economica e ambientale applicata a livello territoriale e settoriale e valutazione diretta di progetti e programmi relativi a opere pubbliche;
- e) analisi e studi comparativi in materia di produzione di energia e diversificazione degli approvvigionamenti energetici, ivi incluse le fonti energetiche di carattere sperimentale e innovativo;
- f) fornire contributi ai processi di programmazione del CIPESS e sviluppare, anche mediante l'utilizzo dei dati presenti sul Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) e del connesso Sistema Codice Unico di Progetto (CUP), analisi mirate a verificare la consistenza, lo stato di attuazione, l'evoluzione nel tempo e l'impatto degli investimenti pubblici approvati dal CIPESS;
- g) fornire supporto tecnico, istruttorio e organizzativo nell'ambito della Cabina di Regia per la crisi idrica - in applicazione dell'articolo 1, comma 10, del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 13 giugno 2023, n. 68 - anche mediante lo sviluppo di studi e analisi in materia di sviluppo sostenibile e di cambiamenti climatici e del loro impatto sull'ambiente e, in particolare, sulla gestione e l'utilizzo delle risorse idriche;
- h) fornire supporto tecnico, istruttorio e organizzativo nell'ambito della Cabina di Regia Strategia Italia, in applicazione del dPCM 15 febbraio 2019, adottato in attuazione dell'articolo 40 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130;
- i) diffusione del patrimonio di analisi, metodologie e documentazione derivante dalle attività istituzionali del Nucleo.

3. OGGETTO DELL'AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il presente Avviso è finalizzato alla predisposizione di un elenco di esperti, che sarà pubblicato sul sito web istituzionale <http://www.programmazioneeconomica.gov.it>, da cui attingere per l'attribuzione degli incarichi presso il NUVV aventi ad oggetto le attività inerenti alle competenze di cui al precedente punto 2.

Per essere inclusi nell'elenco degli esperti, i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) laurea magistrale o specialistica, ovvero diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento, in giurisprudenza, economia, scienze politiche, ingegneria, architettura,

statistica, fisica, chimica, agraria, geologia, scienze naturali, scienze biologiche o equipollenti;

- d) elevata competenza comprovata dal percorso formativo e dalla specifica esperienza professionale, almeno triennale, in almeno uno dei settori e delle linee di attività indicate al punto 2.
- e) requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 2, comma 1, lett. a) e b), del decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro del tesoro, bilancio e programmazione economica, 30 marzo 2000, n. 162;
- f) conoscenza, oltre alla lingua italiana, di altra lingua comunitaria.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere, inoltre, al momento dell'eventuale formalizzazione dell'incarico.

La partecipazione alla selezione non genera alcun obbligo di conclusione del procedimento a carico del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, che si riserva anche il diritto di revocare in qualsiasi momento il presente Avviso tramite comunicazione sul sito web istituzionale <http://www.programmazioneeconomica.gov.it>.

Con la predisposizione dell'elenco di esperti si individuano i soggetti in possesso dei requisiti richiesti per assumere l'incarico, ma non si dà luogo ad una procedura concorsuale ovvero all'elaborazione di graduatorie, attribuzioni di punteggio e/o altre classificazioni di merito, posto che l'inserimento nel suddetto elenco – in ordine alfabetico – non comporta alcun diritto o aspettativa ad ottenere un incarico professionale di qualsivoglia natura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica.

Il conferimento di tali incarichi costituisce, infatti, esercizio di una scelta discrezionale dell'Autorità politica che potrà conferire l'incarico attingendo da tale elenco.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'

Costituiscono cause di incompatibilità, ai fini dell'eventuale nomina del componente del Nucleo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 ottobre 2023:

- aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro presso la pubblica amministrazione, salvo riabilitazione nei casi ammessi dalla legge;
- essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere stato destituito o dispensato o licenziato da un impiego presso una pubblica amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro;
- essere stato interdetto da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato e aver riportato condanne penali che escludano dall'elettorato attivo e che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione
- avere rapporti di coniugio, convivenza, parentela e affini entro il secondo grado con dirigenti in servizio presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento

della politica economica o con l'organo di indirizzo politico-amministrativo di riferimento;

- l'esistenza di liti pendenti con la Presidenza del Consiglio dei ministri;
- essere stato rimosso o destituito da un incarico di esperto del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica prima della scadenza dell'incarico stesso;
- sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in relazione alle attività da svolgere presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, nonché di incompatibilità secondo le vigenti normative, con particolare riguardo alle norme che disciplinano i divieti e i limiti per il conferimento di incarichi ai dipendenti della Pubblica Amministrazione.

L'inesistenza di qualsivoglia causa di incompatibilità con l'incarico, l'assenza di condizioni di conflitto di interesse in ordine all'attività da svolgere e l'eventuale indicazione di procedimenti penali pendenti in Italia e all'estero, dovranno essere attestate con apposita autodichiarazione, da rendere, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, all'atto dell'eventuale contrattualizzazione dell'incarico.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CONTENUTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La manifestazione di interesse alla selezione deve essere redatta e sottoscritta secondo lo schema di cui all'Allegato 1 al presente avviso.

La manifestazione di interesse deve essere trasmessa solo in formato elettronico mediante la propria casella di posta certificata secondo le vigenti disposizioni (articolo 65, decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) ossia da PEC la cui titolarità sia associata all'identità del candidato, unicamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dipec.avvisi@pec.governo.it entro e non oltre le ore 24 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito web istituzionale <http://www.programmazioneeconomica.gov.it>.

Le manifestazioni di interesse pervenute dopo la data di scadenza del predetto termine o che dovessero risultare incomplete non saranno prese in considerazione, così come le domande indirizzate ad altre caselle di posta del Dipartimento.

Coloro che presentano manifestazione d'interesse devono prestare il loro consenso a che le comunicazioni avvengano a mezzo posta elettronica.

La manifestazione di interesse, datata e sottoscritta, deve contenere le dichiarazioni dell'interessato rilasciate sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando copia di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del medesimo DPR n. 445 del 2000.

Il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica si riserva di procedere, in qualsiasi momento, anche successivo all'inizio dell'incarico, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ammessi in ordine ai requisiti di partecipazione ed al possesso dei titoli da essi dichiarati, e di disporre l'esclusione dall'elenco o non dare seguito allo svolgimento dell'incarico ovvero procedere alla risoluzione dello stesso per i soggetti che risultano sprovvisti di anche uno solo dei requisiti prescritti e/o dei titoli dichiarati.

I candidati, oltre alla manifestazione di interesse redatta secondo lo schema Allegato 1, dovranno allegare:

- il curriculum professionale, redatto in formato europeo, datato e sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, con il richiamo alla consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Potrà, altresì, essere allegata copia del frontespizio delle eventuali pubblicazioni e dei lavori ritenuti rilevanti ai fini della selezione, con l'indicazione dei relativi estremi.

Il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica si riserva la possibilità di chiedere integrazioni documentali a comprova dell'esperienza professionale dichiarata.

La presentazione della manifestazione di interesse ha valenza di piena accettazione delle condizioni in essa riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza ed accettazione delle norme, condizioni, prescrizioni dettate in questo Avviso.

6. VALIDAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse pervenute secondo i tempi e le modalità stabiliti nel presente Avviso pubblico saranno esaminate e validate da una Commissione interna del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, che individuerà i candidati in possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso e procederà ad accertare la loro rispondenza in relazione alle attività ed alle funzioni da svolgere di cui al precedente punto sub 2).

La Commissione potrà anche decidere di procedere con colloqui conoscitivi di approfondimento, tesi ad accertare la corrispondenza delle dichiarazioni curriculari, eventualmente richiedendo documentazione integrativa.

A conclusione della procedura non è prevista una graduatoria di merito. Gli interessati in possesso dei requisiti saranno inseriti, in ordine alfabetico, in un elenco di idonei.

7. VALIDITÀ DELL'ELENCO DEGLI IDONEI

L'elenco degli idonei avrà **validità biennale** decorrente dalla data di pubblicazione sul sito web istituzionale www.programmazioneeconomica.gov.it. Lo stesso verrà aggiornato almeno annualmente, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, ultimo periodo, del dPCM 3 ottobre 2023, come modificato con dPCM 17 febbraio 2025.

I curricula resteranno a disposizione del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica per le attività indicate nell'Avviso fino alla scadenza dell'elenco degli idonei.

8. ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI, DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO

Fermo restando quanto previsto al precedente punto 3, l'incarico sarà conferito con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Segretario del CIPESS, su proposta del Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, attingendo all'elenco degli idonei, sulla base delle esigenze operative del Dipartimento, in relazione alle specifiche professionalità ed esperienze degli interessati.

In particolare, l'attribuzione degli incarichi, ivi incluso quello di Coordinatore del Nucleo, avverrà tenendo conto del possesso, da parte degli esperti, delle specifiche competenze professionali necessarie all'espletamento di una o più delle attività di competenza del NUVV, ivi incluse quelle volte a fornire supporto tecnico, istruttorio e organizzativo nell'ambito della Cabina di Regia per la crisi idrica, rispetto alle quali è prevista, *ex lege*, l'individuazione di due esperti, nei limiti delle risorse all'uopo stanziare.

L'incarico sarà conferito per una durata non superiore a quattro anni. L'amministrazione, tenuto conto delle proprie esigenze, ha facoltà di prorogare l'incarico per un anno.

Nel caso di soggetti alle dipendenze della pubblica amministrazione, l'incarico non potrà essere conferito in assenza della preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza del dipendente stesso, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Con il decreto di nomina ai componenti e al Coordinatore, è attribuito un compenso annuo lordo (nel rispetto della disciplina, dei limiti e del contingente complessivo di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 ottobre 2023) determinato in ragione delle specifiche professionalità e competenze possedute, della professionalità pregressa quale risultante dalla valutazione curriculare, nonché dell'impegno richiesto. Il compenso annuo lordo, oltre agli oneri a carico dell'amministrazione, è riconosciuto in dodici mensilità, è attribuito con il decreto di nomina ed è da considerarsi onnicomprensivo.

9. OBBLIGHI DELL'ESPERTO

Il conferimento dell'incarico non costituisce ad alcun titolo rapporto di pubblico impiego.

Nell'esecuzione dell'incarico, l'esperto osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, il coniuge, la parte dell'unione civile, il convivente di fatto o suoi parenti ed affini, abbiano interesse.

Nell'osservanza dei principi che disciplinano i diritti, i doveri e le responsabilità degli impiegati civili dello Stato, è vietata, per tutto il periodo di espletamento dei compiti di esperto, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre il medesimo in situazioni di conflitto di interesse. Come indicato al punto sub 4) del presente Avviso, all'atto dell'accettazione dell'incarico, gli interessati devono rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di qualsivoglia causa di incompatibilità con l'incarico, l'assenza di condizioni di conflitto di interesse in ordine all'attività da svolgere e l'eventuale indicazione di procedimenti penali pendenti in Italia e all'estero.

L'esperto è altresì tenuto all'osservanza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, nonché di quelli previsti dal Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 dicembre 2024, in quanto compatibili con la sua funzione.

È altresì tenuto all'osservanza di tutte le altre disposizioni vigenti in materia, ancorché non espressamente richiamate nel presente Avviso.

L'inosservanza di tali obblighi o la sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di ragioni di incompatibilità o condizioni di conflitto di interesse costituiscono causa di decadenza dall'incarico medesimo.

L'esperto si obbliga, nell'ambito delle direttive generali e delle indicazioni di massima fornite al riguardo dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica,

ad eseguire personalmente la prestazione oggetto dell'incarico conferito senza alcun vincolo di subordinazione, né obbligo di presenza o di orario, in piena autonomia tecnica e organizzativa. Ove possibile, il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica renderà disponibili – presso la sede sita in Roma, Via della Mercede, n. 9 - degli spazi per lo svolgimento delle attività comuni e delle riunioni di lavoro.

10. PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

Del presente Avviso sarà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web istituzionale www.programmazioneeconomica.gov.it

L'elenco degli esperti sarà successivamente pubblicato con le stesse modalità.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del procedimento è il Coordinatore dell'Ufficio Coordinamento generale, attività legislativa e contenzioso del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, al quale è possibile chiedere informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: dipec.affarigenerali@governo.it.

Titolare del trattamento dei dati è il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

I dati personali forniti saranno trattati ai soli fini del presente procedimento. È possibile rivolgersi al titolare del trattamento per far valere i propri diritti così come previsto dall'art. 15 del Regolamento UE 2016/679.

Eventuali domande inerenti la conservazione e l'utilizzo dei dati personali possono essere rivolte al Referente *privacy* del Dipartimento al seguente indirizzo di posta elettronica: dipec.trasparenza@governo.it.

I dati personali sono trattati con modalità manuali o informatiche. La conservazione in forma elettronica dei dati personali avviene in *server* sicuri posti in aree ad accesso controllato. La conservazione in forma cartacea dei dati personali avviene in luoghi non aperti né accessibili al pubblico.

Fatto salvo il diritto di accesso ai documenti amministrativi, potranno essere destinatari dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento, le pubbliche amministrazioni. I dati potranno inoltre essere trattati per la difesa in giudizio degli atti del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica.

I dati personali relativi ai partecipanti alla presente procedura saranno conservati sino alla scadenza dei termini di validità dell'elenco e comunque, in caso di impugnazione del provvedimento di approvazione dell'elenco stesso, sino al passaggio in giudicato del relativo provvedimento giudiziario.

Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione.

Per coloro che saranno titolari di incarico, i dati personali saranno conservati sino alla cessazione dello stesso. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione.

Si informa che è possibile chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica in caso di inesattezze o la cancellazione degli stessi in determinate circostanze previste dalla normativa o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. Tuttavia, la mancata comunicazione di dati richiesti per le finalità del trattamento, la cancellazione, la limitazione o l'opposizione al trattamento potrebbero comportare l'esclusione dal procedimento per il quale i dati sono stati comunicati. È inoltre possibile chiedere al titolare del trattamento la portabilità dei dati forniti, vale a dire ricevere alcuni dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile a livello informatico.

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo alla competente Autorità.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LA
PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO
DELLA POLITICA ECONOMICA
Cons. Bernadette VECA

